

ECONOMIA E LAVORO

Fonte: MEF

BTP a 10 e 20 anni, investitori chiedono 190 miliardi per 17,5 disponibili

Pubblicato il 2026-04-20

Il Ministero dell'Economia ha venduto nuovi titoli di Stato per 17,5 miliardi di euro. Gli investitori internazionali hanno fatto richieste per 190 miliardi, quasi 11 volte di più dei titoli disponibili.

Il Tesoro italiano ha emesso il 15 aprile 2026 nuovi titoli di Stato (BTP) per un valore totale di 17,5 miliardi di euro. Si tratta di due tipologie: BTP a 10 anni con scadenza luglio 2036 (14 miliardi) e BTP indicizzati all'inflazione europea a 20 anni con scadenza febbraio 2046 (3,5 miliardi). I BTP sono titoli di Stato che il governo italiano vende per finanziarsi, pagando un interesse fisso agli investitori. I BTP indicizzati proteggono dall'inflazione perché il loro valore aumenta se aumentano i prezzi. La richiesta degli investitori è stata straordinaria: oltre 190 miliardi di euro contro i 17,5 disponibili, cioè 11 volte superiore all'offerta. Per il BTP a 10 anni sono arrivate richieste per 157 miliardi, per quello a 20 anni oltre 36 miliardi. Hanno partecipato circa 600 investitori da 45 paesi diversi. La maggior parte degli acquirenti sono stranieri: hanno comprato l'88,2% dei BTP a 10 anni e l'81,4% di quelli a 20 anni. Gli investitori italiani si sono aggiudicati solo l'11,8% dei primi e il 18,6% dei secondi. Tra i compratori esteri prevalgono quelli europei, soprattutto dal Regno Unito (30% dei BTP a 10 anni), seguiti da paesi scandinavi, Spagna e Portogallo. Anche investitori del Medio Oriente hanno acquistato quote significative. I principali acquirenti sono fondi di investimento (37,9% per i 10 anni) e banche (23,1%). Una parte importante è andata a investitori istituzionali come banche centrali, fondi pensione e assicurazioni, che cercano investimenti a lungo termine.

COME TI RIGUARDA

Se hai risparmi da investire, questa operazione del Tesoro indica che i titoli di Stato italiani sono molto richiesti dagli investitori internazionali. Questo significa che l'Italia può finanziarsi a condizioni favorevoli sui mercati. Per un investitore privato, un BTP a 10 anni offre un interesse fisso per tutta la durata, mentre un BTP indicizzato protegge dall'inflazione facendo crescere il capitale se aumentano i prezzi. Se investi 10.000 euro in un BTP a 10 anni con rendimento del 3,5% annuo, dopo 10 anni ricevi circa 14.100 euro. La forte domanda internazionale è un segnale positivo per la stabilità economica italiana, che può influenzare anche mutui e prestiti per i cittadini.

DATI DELL'ATTO

Data: 15/04/2026

Fonte ufficiale:

<https://www.mef.gov.it/inevidenza/BTP-10-anni-e-BTPi-20-anni-richieste-per-oltre-190-miliardi-11-volte-superiori-allofferta/>

